

La verbalizzazione della seduta è pubblicata sul sito istituzionale del Comune, al seguente link:
<http://www.comunedicanicattinibagni.it/web/News/attivita-del-consiglio-e-delle-commissioni.html>



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI

Provincia di Siracusa

Copia

Deliberazione di Consiglio Comunale

(Numero 27 del 19-12-2018)

Oggetto:

ADOZIONE REGOLAMENTI COMUNALI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO, LOCALE (C.D. DI PROSSIMITA') E DI COMUNITA " - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di dicembre, alle ore 21:15 e seguenti, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di Prima convocazione disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n. 9, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

AMENTA PAOLO	P	GAZZARA SEBASTIANO	P
SCIRPO MARIANGELA	P	MANGIAFICO CONCETTA	P
BELLUARDO GIANNA	P	PETROLITO SERGIO	P
BARBAGALLO LORETTA	P	CASCONE SEBASTIANO	P
GARRO SEBASTIANO	P	CASSARINO FRANCESCA	P
CHIARANDA' LUISA	P	CALABRO' DANILO	P

Presenti N. 12 e Assenti N. 0

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9 6/3/1986, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **AMENTA PAOLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale. Partecipa il **Segretario reggente** del Comune dott. **Greco Adriana** .

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

BELLUARDO GIANNA
GARRO SEBASTIANO
GAZZARA SEBASTIANO

La seduta è **Pubblica**.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTI COMUNALI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO, LOCALE (C.D. DI PROSSIMITA') E DI COMUNITA' ” – APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE – TECNICO

PREMESSO

- **CHE** con Deliberazione del Consiglio Comunale del 06/07/2016 n.13, dichiarata urgente e immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento Comunale *PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA “PORTA A PORTA” DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*;
- **CHE** il legislatore è intervenuto nel riordino delle norme in materie ambientali emanando il T.U. Ambientale di cui al D. Lgs. n.152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii;
- **CHE** secondo il predetto D. Lgs. n.152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii, la Gestione dei Rifiuti è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.);
- **CHE** la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n.9 e ss.mm.ii, ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della Gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza, della bonifica e del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto e nella salvaguardia della salute pubblica, dei valori naturali ambientali e paesaggistici in maniera coordinata con le disposizioni del D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii, nonché in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- **CHE** il Comune di Canicattini Bagni fa parte della **S.R.R. Siracusa - Provincia** e che sta gestendo il servizio tramite ordinanza sindacale contingibile e urgente ai sensi degli artt.50 e 54 D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- **CHE** gli artt. 205 del D. Lgs. n.152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii. e n.9 della Legge Regionale 8 Aprile 2010 n.9 e ss.mm.ii, fissano al 65% l’obiettivo minimo di raccolta differenziata da raggiungere nella raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- **CHE** nel territorio regionale la percentuale di raccolta differenziata risulta in incremento tuttavia ancora molto sotto i valori medi nazionali (Fonte Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.04/Rif. del 7 Giugno 2018);
- **CHE** la media comunale di raccolta differenziata ad oggi si attesta nella misura del **48,44% (RD: ottobre 2018)** ed è in incremento continuo;
- **CHE** la volumetria di molte discariche regionali, alcune di rilievo strategico, sono in esaurimento (Fonte Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.04/Rif.del 7 Giugno 2018), tanto da indurre la Regione Siciliana a disporre dal 01 Ottobre 2018, che i Comuni conferiscano le quote di rifiuti indifferenziati eccedenti il 70% di quella prodotta nel corso del corrispondente periodo dell’anno precedente fuori regione, al fine di evitare situazioni di pericolo per l’igiene e la sanità pubblica con costi e oneri a completo carico del Comune;
- **CHE** il legislatore è intervenuto con il comma 7-bis dell’art. 214 del D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii, così come introdotto dall’articolo n.37 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

- **CHE** il legislatore è intervenuto con l'art.180 comma 1-septies così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n.221, che legifera sulle pratiche di autocompostaggio e del compostaggio di comunità dei rifiuti organici al fine di ridurre la produzione e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla loro gestione, nonché promuove l'applicazione da parte dei Comuni della riduzione della tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n.147, alle utenze che effettuano le suddette pratiche;
- **CHE** il legislatore è intervenuto con l'art.180 comma 1-octies del D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, in relazione ai criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici che sono stabiliti entro i 90 giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione;
- **CHE** il legislatore è intervenuto con l'art.183 **comma 1 lett.-ee) e lett.-qq_bis)**, del D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che definisce il "compostaggio di comunità" come il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti;
- **CHE** il legislatore è intervenuto per regolamentare le tipologie di compostaggio distinte in compostaggio locale (o c.d. di prossimità) non eccedente le 80 tonnellate annue ai sensi del comma 7-bis dell'art. 214 del D. Lgs. n.152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'articolo 37 della legge 28 dicembre 2015 n. 221 e in compostaggio di comunità non eccedente le 130tonnellate annue ai sensi del D.M.29 dicembre 2016, n. 266;
- **VISTE** le Ordinanze n.05/Rif. del 7 Giugno 2016 e n.06/Rif. del 30 Giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana di intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **VISTA** l'Ordinanza n.04/Rif. del 7 Giugno 2018 del Presidente della Regione Siciliana che ordina ai Comuni misure urgenti e straordinarie per l'incremento della raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana e per il trasferimento dei rifiuti fuori dal territorio regionale;
- RITENUTO** che un forte incremento della raccolta differenziata risieda nell'intercettare e ridurre quindi il conferimento al servizio pubblico dei rifiuti organici altresì idonei per la produzione di ottimo compost;
- **DATO ATTO** che bisogna disciplinare la pratica del compostaggio nelle sue varie forme di gestione;
- PRESO ATTO** che la Giunta Regionale della Regione Sicilia con propria Deliberazione n.252 del 13 Luglio 2018 ha apprezzato le "**LINEE GUIDA DESTINATE AI COMUNI PER L'ADOZIONE DI APPOSITI REGOLAMENTI COMUNALI PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO, LOCALE (C.D. DI PROSSIMITA') E DI COMUNITA'**" redatte dal Gruppo di lavoro costituitosi in seno all'attività dell'Ufficio Speciale per il monitoraggio per l'attuazione delle azioni previste nelle Ordinanze n.05/Rif. del 7 Giugno 2016 e n.06/Rif. del 30 Giugno 2016 e succ.;
- VISTI E LETTI:** personalizzati schemi di regolamento Comunale e i relativi allegati per la pratica del Compostaggio Domestico, Locale (o di Prossimità) e di Comunità che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **VISTI** i contestuali pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000.
- **VISTO** il D. Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm.ii;
- **VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- **VISTO** il D.M.266 del 29 Dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- **VISTA** la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n.9 e ss.mm.ii;

- **VISTE** le Ordinanze n.05/Rif.del 7 Giugno 2016 e n.06/Rif. del 30 Giugno 2016;
- **VISTA** l'Ordinanza n.04/Rif. del 7 Giugno 2018;
- **VISTO** l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- **VISTO** lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi in premessa

- 1) **Di prendere atto** ed approvare gli schemi di:
 - a) **“Regolamento comunale ed i relativi allegati per la pratica del Compostaggio Domestico”** ;
 - b) **“Regolamento comunale per la pratica del Compostaggio Locale” (o c.d. di Prossimità),**
 - c) **“Regolamento comunale per il Compostaggio di Comunità”;**
 - d) **Guida al Compostaggio Domestico;**allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI PUBBLICARE**, dopo l'esecutività della presente deliberazione, il Regolamento in oggetto nel profilo della Stazione Appaltante - Sezione Amministrazione Trasparente e all'albo pretorio comunale on-line;
- 3) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione e il Regolamento al Responsabile del III Settore-Tecnico e al Responsabile del Settore Economato dell'Ente per gli adempimenti consequenziali;
- 3) **DICHIARARE** il presente atto, con separata e unanime votazione espressa in forma palese, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/1991;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione del III Settore – Tecnico di quest'Ente e richiamatane le motivazioni che vengono integralmente e a ogni effetto recepite;

FATTO proprio il contenuto della proposta medesima;

DATO ATTO dover approvare i regolamenti di cui in oggetto per una migliore organizzazione del servizio per la raccolta dei rifiuti;

DATO ATTO di dover dichiarare, ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R. n.44/91, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile;

VISTI gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'ex art.53, c.1, della L. n.142/1990, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n.48/91 e modificato dall'art.12 della L.R. n.30/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione prescinde dal parere finanziario;

VISTO il Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTA la L.R. n.48/1991 come modificata e integrata per ultimo dalla L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

VISTA la Circolare 13 aprile 2001, n.2, dell'Assessorato Regionale EE.LL., pubblicata sulla GURS del 4/05/2001, parte I, n.20, sull'assetto delle competenze;

VISTO l'O.EE.LL. e il relativo regolamento d'esecuzione;

VISTO il parere espresso dalla I^a Commissione Consiliare, come da verbale n. 3 dell'11-12-2018, che si allega sotto la lettera “B”;

ATTESA la propria competenza;

CONSIDERATO che la Consigliera Chiarandà in data 12-12-2018 ha presentato un emendamento modificativo scritto all'art. 4 del Regolamento comunale per la pratica del compostaggio domestico, nel testo che si allega al presente atto, e che - a norma dell'art. 36, comma 7, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio - le proposte di emendamento vanno votate preliminarmente alla votazione del testo complessivo.

CONSIDERATO altresì che il Consigliere Calabrò ha proposto verbalmente in aula la correzione di un mero refuso all'art. 9 del Regolamento per il compostaggio di prossimità, ove è erroneamente utilizzata la locuzione "con soluzione di continuità" in luogo di quella corretta "senza soluzione di continuità" (ovvero: in maniera continuativa). Acquisito su tale proposta il parere favorevole espresso verbalmente in aula dal dirigente dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000.

Posto ai voti l'emendamento della Consigliera Chiarandà, con votazione palese per alzata di mano, se ne accerta il seguente esito:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli: 1 (Chiarandà)

Contrari: 11

L'emendamento viene pertanto respinto.

Posta ai voti la proposta di correzione del Consigliere Calabrò di sostituire la locuzione "con soluzione di continuità" con "in maniera continuativa", con votazione palese per alzata di mano, se ne accerta il seguente esito:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli: 11

Contrari: 1 (Chiarandà)

La correzione viene pertanto approvata

Infine, disposta la votazione complessiva sui tre regolamenti, con votazione palese per alzata di mano, se ne accerta il seguente esito:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli: 11

Contrari: 1 (Chiarandà)

DELIBERA

DI APPROVARE, come a ogni effetto approva, l'allegata proposta, formante parte integrante e sostanziale del presente verbale, con la correzione all'art. 9 del Regolamento per il compostaggio di prossimità (dove la locuzione "con soluzione di continuità" deve essere sostituita dalla locuzione "in maniera continuativa).

Inoltre, con successiva votazione e con il medesimo esito della votazione principale

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R. n.44/91, la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile al fine di accelerare l'iter di approvazione e di avviare la pratica del compostaggio domestico;

Esito del parere di regolarità tecnica ex art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000:

Favorevole data: 20-11-2018
Giuseppe

IL DIRIGENTE: F.to Geometra Capo Carpinteri

Esito del parere di regolarità contabile ex art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000:

Favorevole data: 20-11-2018

IL DIRIGENTE: F.to Sig.ra Amato Emanuela

Il presente verbale, previa lettura, è stato firmato ai sensi di legge, come segue

II PRESIDENTE

f.to AMENTA PAOLO

Il Consigliere Anziano

f.to SCIRPO MARIANGELA

Il Segretario reggente

f.to Dott.ssa Greco Adriana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario reggente certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio *on line* per giorni quindici decorrenti dal **20-12-2018**, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91.

Numero registro pubblicazione: **1860**

Canicattini Bagni, li 04-01-2019

Il Segretario reggente

f.to Dott.ssa Greco Adriana

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, in quanto:

- Sono decorsi giorni 10 dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio (comma 1)
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva (comma 2)

Canicattini Bagni, li 19-12-2018

IL Segretario reggente

f.to Dott.ssa Greco Adriana